



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 59/9 DEL 29.10.2008

Oggetto: **Procedura di verifica ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1 e s.m.i. e della Delib.G.R. 15.2.2005 n. 5/11 e s.m.i. relativa al progetto "Impianto fotovoltaico da 2,057 MWp per la connessione in parallelo con la rete sui lotti del Consorzio Industriale di Iglesias n. 124 e 138 del catasto terreni del comune di Iglesias".**
Proponente: Società Sardegna Holding S.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Sardegna Holding S.r.l. in data 10 settembre 2007 (protocollo assessoriale n. 30846 del 11.9.2007; Reg. P. Ver. n. 57/V/07), ha presentato l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale per il progetto "Impianto fotovoltaico da 2,057 MWp per la connessione in parallelo con la rete sui lotti del Consorzio Industriale di Iglesias n. 124 e 138 del catasto terreni del comune di Iglesias". L'intervento è ascrivibile alla categorie di opere di cui all'allegato A1 della Delib.G.R. n. 5/11 punto 2, lettera e) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore, acqua calda".

Il costo complessivo delle opere, quantificato in circa € 11.000.000, è finanziato con capitali privati e intende ottenere l'incentivazione in conto energia prevista dal D.M. 19.2.2007.

L'intervento consiste nella realizzazione, nell'area industriale di Iglesias, di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 2 MW. L'area d'intervento, che ha un'estensione di circa 4 ettari, è accessibile mediante le infrastrutture viarie della zona industriale. È prevista l'installazione di 12.000 pannelli in silicio policristallino disposti su 466 stringhe parallele, ciascuna costituita mediamente da 26 moduli pannello. La superficie complessiva delle stringhe è di circa 15.000 m² e l'altezza massima dal suolo è di circa 2 metri. Le stringhe, collegate tra loro tramite dei cavidotti interrati, verranno poi collegate a due inverter centralizzati posizionati sui lati del lotto, e connessi alla cabina Enel esistente. Le fondazioni saranno realizzate tramite delle viti in acciaio zincato in maniera tale da minimizzare scavi, sbancamenti e sterri. La produzione annua attesa di energia elettrica è pari a circa 2.785,49 MWh.



L'Assessore continua riferendo che il Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.), a conclusione dell'istruttoria, propone di non sottoporre alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) l'intervento denominato "Impianto fotovoltaico da 2,057 MWp per la connessione in parallelo con la rete sui lotti del Consorzio Industriale di Iglesias n. 124 e 138 del catasto terreni del comune di Iglesias" a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni da recepire nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. prima dell'inizio dei lavori:
 - dovranno essere concluse le procedure di bonifica previste dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e s.m.i.;
 - dovrà essere acquisita e trasmessa al Servizio SAVI la nota di approvazione dello studio di cui all'art. 31 comma 8 delle N.T.A. del P.A.I., così come modificate dalla Delib.G.R. n. 13/22 del 4.3.2008, resa esecutiva dal decreto del Presidente della Regione n. 35 del 21 marzo 2008;
2. eventuali esemplari arborei e arbustivi di pregio, presenti nell'area d'intervento, dovranno essere espiantati e trapiantati, lungo i confini, in maniera tale da fungere da elemento di mitigazione visiva;
3. in fase di cantiere, i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e s.m.i., e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
4. in fase di dismissione degli impianti fotovoltaici:
 - le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;
 - si prescrive il completo ripristino morfologico e vegetazionale dell'area restituendola agli usi originari.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio sostenibilità ambientale e valutazione impatti.



La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto denominato "Impianto fotovoltaico da 2,057 MWp per la connessione in parallelo con la rete sui lotti del Consorzio Industriale di Iglesias n. 124 e 138 del catasto terreni del comune di Iglesias", proposto dalla Società Sardegna Holding S.r.l. a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Iglesias, dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio del Genio Civile di Cagliari dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio sostenibilità ambientale e valutazione impatti (SAVI), dovranno essere avviati entro tre anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru